



Xi

## **SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ARGENTIL CREMA

Codice prodotto: 3F0018

Tipo di prodotto ed impiego: Pulitore/lucidante per superfici  
per metalli

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.

Usi sconsigliati:

vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Società:

BOLTON MANITOBA SPA

Via G.B. Pirelli, 19 - 20124 Milano - Italia

Tel. +39 0362 378 311 - Fax +39 0362 378 228

+39 02 67 09 333 (da Lunedì a Sabato)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

safetyinfo@boltonmanitoba.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 02 67 09 333 (da Lunedì a Sabato)

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano: Tel. +39 02 66 101 029

## **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

 Xi Irritante

Frase R:

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta



Xi

Simboli:

 Xi Irritante

Frase R:

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S24 Evitare il contatto con la pelle.



S37 Usare guanti adatti.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Contiene:

OCTADECYL 3-MERCAPTOPROPIONATE

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)

Contenuto del prodotto:

< 5 % tensioattivi non ionici

Contiene anche: profumi

Conservanti: clorocresolo, tetramethylol glycoluryl, bifenil-2-olo

---

### **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

5% - 10% DIATOM 185 F

CAS: 91053-39-3, EC: 293-303-4

Xn; R48/20

5% - 10% SILLITIN Z86 - HOFFMANN MINERAL

REACH No.: exemptd, CAS: 1020665-14-8, EC: 310-127-6

⚠ 3.9/1 STOT RE 1 H372

1% - 5% ALCOHOL, ETHOXYLATED

CAS: 68920-66-1

Xn, Xi; R22-41

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

1% - 5% OCTADECYL 3-MERCAPTOPROPIONATE

CAS: 31778-15-1, EC: 250-801-6

Xn, Xi, N; R22-43-50/53

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

0.1% - 1% tetramethylol glycoluryl

CAS: 5395-50-6, EC: 226-408-0

Xi; R43

⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

0.1% - 1% clorocresolo



Numero Index: 604-014-00-3, CAS: 59-50-7, EC: 200-431-6

Xn,Xi,N; R21/22-41-43-50

- ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- ⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317
- ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
- ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

0.1% - 1% bifenil-2-olo

Numero Index: 604-020-00-6, CAS: 90-43-7, EC: 201-993-5

Xi,N; R36/37/38-50

- ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335
- ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

< 0.1% 2-aminoetanolo

REACH No.: 01-2119486455-28, Numero Index: 603-030-00-8, CAS: 141-43-5, EC: 205-483-3

Xn,C; R20/21/22-34

- ⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
- ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
- ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

Per il testo completo delle frasi R, H ed EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16. Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili, sono elencati nella Sezione 8.1.

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Reg. 1907/2006/CE, All.5, paragrafi 3 e 4 e "Guidance for Annex V - Exemptions from the obligation to register" ([http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/annex\\_v\\_en.pdf](http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/annex_v_en.pdf)). Questo sale è potenzialmente presente in base a calcoli ed è incluso nell'elenco delle sostanze presenti ai fini solo della classificazione ed etichettatura. Le sostanze di partenza della miscela ionica sono registrate o esentate.

[2] Esentato: incluso nell'Allegato IV del Reg. 1907/2006/CE.

[3] Esentato: incluso nell'Allegato V del Reg. 1907/2006/CE.

[4] Polimero, esentato ai sensi dell'art. 2.9 del Reg. 1907/2006/CE.

---

## **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno



4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.



Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici  
Nessun uso particolare

---

## **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### 8.1. Parametri di controllo

2-aminoetanolo - CAS: 141-43-5  
TLV TWA - 3 ppm - 7,49 mg/m<sup>3</sup>  
TLV STEL - 6 ppm - 14,99 mg/m<sup>3</sup>

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

---

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido opaco	
Colore:	Marrone	
Odore:	Caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	9	
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	1.1 kg/l	
Idrosolubilità:	Parziale	
Solubilità in olio:	Insolubile	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		Non Rilevante
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	2500	
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	
Proprietà comburenti:	Non Rilevante	



9.2. Altre informazioni		
Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	Non Rilevante	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		Non Rilevante

---

#### **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

#### **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:  
N.A.  
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:  
N.A.  
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:
  - a) tossicità acuta;
  - b) corrosione/irritazione cutanea;
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
  - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
  - e) mutagenicità delle cellule germinali;
  - f) cancerogenicità;
  - g) tossicità per la riproduzione;
  - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
  - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
  - j) pericolo in caso di aspirazione.

---

#### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
OCTADECYL 3-MERCAPTOPROPIONATE - CAS: 31778-15-1  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.42  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Durata h: 48 - mg/l: 0.71
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Nessuno  
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.



- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- 14.1. Numero ONU  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
N.A.

---

### **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

I tensioattivi contenuti in questo preparato rispettano i criteri di biodegradabilità richiesti dal Regolamento EC/648/2004 sui Detergenti.

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.



R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.  
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.  
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H332 Nocivo se inalato.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - twelfth Edition - Van Nostrand Reinold  
ACGIH - Threshold Limit Values - 2008 edition  
<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals>

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

E' responsabilità propria dell'utilizzatore del prodotto anche osservare tutte le leggi, i regolamenti e le direttive correnti e applicabili.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

**ARGENTIL CREMA**  
**SCHEDA DATI di SICUREZZA (Reg.453/2010/CE)**



IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).